

AUTOMAZIONE
OGGI

AUTOMAZIONE USA

Progressi in arrivo da Oltreoceano



Ho chiesto a uno del pubblico cosa ne pensasse di questa edizione della consueta conferenza annuale di **Inductive Automation** (<https://inductiveautomation.com>): "Questa è la mia ottava ICC (Ignition Community Conference) ed è di gran lunga la migliore cui ho partecipato", mi ha risposto. Sono d'accordo. L'Harris Center di Folsom, in California (USA), si era dimostrato già da tempo troppo piccolo per ospitare questa comunità, in continua crescita, così i responsabili dell'evento hanno deciso di spostarlo al Safe Credit Union Convention Center di Sacramento. Pensavano di raddoppiare la capienza, da 800 a 1.600 presenze, e ci sono riusciti, almeno apparentemente. Certo aiuta il fatto che i responsabili d'azienda abbiano qualcosa di buono da dire: il CEO, Colby Clegg, e il CTO, Carl Gould, hanno sicuramente dato uno 'scossone' alla conferenza annunciando gli enormi progressi dell'ultima versione di Ignition: la release 8.3. Leggere anche solo i punti

che ho elencato qui di seguito rivela fino a che punto è arrivato il concetto di 'IT-friendly'. Le basi di Ignition si legano ora ancora più strettamente a tecnologie ormai familiari a tutti gli sviluppatori IT. Culmine dello spettacolo sono state le anteprime delle prossime 'attrazioni', quando Colby e Carl hanno annunciato l'arrivo in pochi mesi del Model Context Protocol (MCP), pensato come una API per Agent AI.

Le novità di Ignition 8.3

Fra le funzionalità chiave di Ignition 8.3 figurano:

- la nuova Industrial Historian Solution Suite, che include il modulo Historian Core, il modulo SQL Historian e una nuova API Historian per implementazioni di storizzazione personalizzate;
- il modulo Event Streams, che consente la mappatura e la gestione dei dati event-driven, creando una pipeline di comunicazione tra varie fonti (come modifiche dei tag o temi Kafka) e gestori (come script o tabelle di database);
- miglioramenti al modulo Perspective, incluso un nuovo editor di disegno con strumenti di illustrazione vettoriale nativi, un generatore di forma e una modalità offline per l'immissione dati e l'archiviazione;
- la riprogettazione del gateway Ignition, caratterizzato da un'interfaccia web più veloce e più potente, funzioni di ricerca integrate, personalizzazione e organizzazione visiva migliorate, e strumenti di configurazione e diagnostica consolidati;
- sicurezza di livello superiore, in linea con i moderni standard IT, incluso un nuovo sistema di gestione dei 'Segreti', e Google Protobuf per una comunicazione più rapida e sicura tra client e gateway;

- servizio di supporto a lungo termine (LTS-Long-Term Support), con aggiornamenti e miglioramenti regolari nel corso dei prossimi 5 anni.

Ignition 8.3 presenta, inoltre, funzionalità store&forward migliorate, una gestione ottimizzata del deployment aziendale, Rest API integrate, una nuova modalità di distribuzione dei gateway, controllo della versione e collaborazione con Git, containerizzazione semplificata e molto altro.

Le Ignition Solution Suite includono delle raccolte di moduli Ignition e dei piani di supporto opzionali, che forniscono una protezione dell'upgrade. Queste suite semplificano il processo di acquisto da Ignition, in modo che gli utenti possano acquistare e distribuire più rapidamente la specifica soluzione di cui hanno bisogno. Attualmente sono disponibili 5 Solution Suites, che allineano le capacità di Ignition con i casi d'uso industriali più comuni: la Application Building Suite, la Industrial Historian Suite, la Data-Ops Operations Suite, la Alarm Management Suite e la Enterprise Integration Suite.

L'importanza della Community

I partner costituiscono una parte fondamentale dell'esperienza. Lavoro nel settore da abbastanza tempo da aver visto molti programmi per i partner iniziare e poi svanire. L'aspetto chiave della comunità di Ignition è che queste aziende formano davvero un ecosistema. Si basano tutti su Ignition in un modo o nell'altro: dall'hardware alla connettività, ai servizi cloud fino ad altri servizi dati. Infine, Inductive Automation ha un distributore in Italia: li ho incontrati solo di sfuggita. Provate a cercarli, per approfondire il discorso... (Il distributore ufficiale di Inductive Automation in Italia è **EFA Automazione** (www.efa.it), oggi parte del Gruppo Relatech - ndr).



Gary Mintchell, gary@TheManufacturingConnection.com, consulente ed esperto di tecnologia, fondatore e responsabile di The Manufacturing Connection (www.TheManufacturingConnection.com), puoi seguirlo su Twitter [@garymintchell](https://twitter.com/garymintchell)